

COMUNE DI CANDIANA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai cittadini di:

- conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettiva realizzazione dei risultati al momento della rendicontazione. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione danno la misura dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dal D.Lgs. 118/2011, si inserisce a pieno titolo nell'attività di programmazione del Comune e, nell'ottica del legislatore, sostituisce, ampliandone i contenuti e la funzione, la Relazione Previsionale e Programmatica che finora è stata approvata unitamente al bilancio di previsione. Il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), definisce il DUP come lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP, quindi, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, presupposto necessario tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Il Documento semplificato si compone di due parti: la parte relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente e la parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di Bilancio.

Secondo il già richiamato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, il documento indica gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa".

PARTE PRIMA

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.468**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*): n. **2.255** di cui:

maschi n. **1.138**

femmine n. **1.117**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **78**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **166**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **343**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.148**

oltre 65 anni n. **522**

Nati nell'anno n. **15**

Deceduti nell'anno n. **29**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **70**

Emigrati nell'anno n. **110**

Saldo migratorio: - **40**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **54**

La differenza rispetto al saldo totale è dovuta a pratiche di irreperibilità aperte nel 2020 che si concluderanno nel 2021.

Risultanze del territorio

Si riportano di seguito alcuni dati relativi al territorio del Comune di Candiana

Superficie Km² **22**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **15,79**

strade locali Km **56,54**

itinerari ciclopeditoni Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

P. A. T. adottato e approvato

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nelle tabelle sottostanti si è cercato di riportare alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto quali la crescita della popolazione, il tasso di natalità e mortalità, i movimenti di immigrazione, di emigrazione e la composizione dei redditi.

Fonte di riferimento: <http://www.comuni-italiani.it/028/035/statistiche>

L'Amministrazione è impegnata nel mantenere i servizi fondamentali per il cittadino, razionalizzandone ragionevolmente costi e tariffe, in modo da tendere ad un equilibrato bilanciamento delle specifiche esigenze correlato al costo per la Collettività. In particolare, l'amministrazione ha rivolto i propri sforzi al sistema scolastico, attraverso il potenziamento del servizio del doposcuola e allo sgravio economico del servizio di trasporto

scolastico, ed alle misure di contrasto degli effetti negativi indotti dalla situazione pandemica da Covid-19.

Asili nido con posti n. **20**

Scuole dell'infanzia con posti n. **60**

Scuole primarie con posti n. **90**

Scuole secondarie con posti n. **70**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **63,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,200**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **730**

Rete gas Km **21,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **7**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Il comune di Candiana gestisce i seguenti **servizi a domanda individuale** (dati relativi al Bilancio di previsione 2022), escluso le voci di spesa del personale:

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Impianti sportivi	10.728,00	2.000,00	18,64 %
mense scolastiche scuola infanzia/primaria	56.800,00	39.000,00	68,66 %
pasti anziani	12.810,00	10.225,00	79,82 %
Illuminazione votiva (servizio esternalizzato)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	80.338,00	51.552,00	64,176 %

Come rilevato dalla tabella precedente, i servizi a domanda individuale hanno complessivamente una copertura del 64,176%.

Il comune gestisce, inoltre, il servizio pubblico locale di **trasporto scolastico**, descritto più in dettaglio nella parte seconda del presente documento.

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

La situazione attuale delle partecipazioni dirette dell'Ente è la seguente:

Società ed organismi gestionali	Tipologia servizio
CONSORZIO OBBLIGATORIO SMALTIMENTO RIFIUTI "CONSORZIO PADOVA SUD".	Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO ADIGE EUGANEO.	Attività di manutenzione, gestione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici e delle elettropompe
ACQUE VENETE SPA	Gestione del servizio idrico

GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese operanti
--	---

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SERVIZI E FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione, riferimenti normativi:

- A) L.R. 21/89-22/89: Assistenza Domiciliare;
- B) L.R. 8/86 interventi economici straordinari ed eccezionali;
- C) Assegno di cura L.R. 28/88
- D) L.R. nr. 1/2001 di cui alla Legge n.62/2000 Contributi per borse di studio e libri di testo
- E) contributi per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo

Trasferimenti di mezzi finanziari:

- A) euro 3.000,00
- B) euro -----
- C) euro 50.000,00
- D) euro 6.000,00
- E) euro 5.000,00

Servizi sociali delegati all'Azienda ULSS Euganea 6:

- Servizio di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata per anziani, minori e disabili;
- Servizio sociale professionale;
- Assegni di cura e buoni servizio;
- Telesoccorso/Telecontrollo;
- Inserimento minori in comunità;
- Contributi per l'affido;
- Informagiovani;
- Animazione sociale;
- Rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e R.S.A.;
- Progetti di vita indipendente;

- Tutela e cura (gestione, comprensiva di assunzione di spesa, del ricovero o affido di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria).

Per queste attività ogni Comune è tenuto al versamento di una quota associativa per abitante, stabilita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
CONSORZIO OBBLIGATORIO SMALTIMENTO RIFIUTI "CONSORZIO PADOVA SUD".	https://padovasud.it/	0,93100	Come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02.03.2015 gli enti locali partecipanti sono 56 Comuni, tra cui il comune di Candiana. Il Consorzio può svolgere le seguenti attività: a) organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana; b) riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi direttamente all'utenza; c) gestione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana; d) gestioni calore e di fornitura energetica, realizzazione di reti di teleriscaldamento e produzione di energia, anche rinnovabile; e) gestioni cimiteriali e servizi correlati; f) attività di formazione ed educazione; g) ulteriori servizi e funzioni che i comuni vorranno attivare singolarmente o in forma associata sulla scorta di specifiche convenzioni.		0,00	25.562.635,00	-17.787,00	-1.337.581,00
"ATO" CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE.	http://www.atobacchiglione.it/	0,22500	Il Consiglio di Bacino Bacchiglione è l'ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77).		0,00	1.162.250,00	2.187.188,00	2.172.014,00
ACQUE VENETE SPA	www.acquevenete.it	0,79000	Gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 59 Comuni Soci (49 in provincia di Padova e 10 in provincia di Vicenza) e svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.		0,00	933.253,00	2.356.035,00	2.561.580,00
GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	http://www.galpatavino.it/	1,50000	Il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino con delibera n. 23 del 23.10.2015 ha approvato il nuovo ambito territoriale designato per la programmazione Leader 2014-2020 che comprende 46 Comuni dell'Area Colli Euganei e Bassa Padovana, tra cui il comune di Candiana, per un totale di 199.590 abitanti. Il Comune di Candiana ha aderito alla società consortile con deliberazione consiliare n. 27 del 15.10.2016 acquistando una quota di capitale sociale pari		0,00	975,00	323,00	1.884,00

		a 300,00 - che rappresenta il 1,5% del capitale deliberato - essendo la stessa costituita da un partenariato pubblico-privato previsto dalla normativa comunitaria che consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale.					
--	--	--	--	--	--	--	--

ALTRE MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Soggetti affidatari dei servizi:

- MARZARO IMPIANTI: gestione lampade votive;
- I.C.A. s.r.l.: gestione servizio pubblicità e pubbliche affissioni con scadenza 31.12.2022;
- 2i Rete Gas S.p.A.: fornitura gas.
- Banca Monte dei Paschi S.p.a.: servizio di Tesoreria comunale.

L'Ente, inoltre, aderisce alla Centrale unica di committenza (c.u.c.) presso la provincia di Padova: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 22.05.2015 il Comune di Candiana ha approvato lo schema di convenzione per l'istituzione di un ufficio unico per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, individuando nella Provincia di Padova l'Ente capofila.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Parametri di deficitarietà strutturale	2018		2019		2020	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		X	
Residui complessivi sp. correnti rispetto sp.correnti	X		X		X	
Procedimenti esecuzione forzata risp.spese correnti	X		X		X	
Spese personale rispetto spese correnti	X		X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti risp. spese correnti	X		X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto spese correnti	X		X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate risp.entrate correnti	X		X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		X	

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **475.889,34**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	253.710,87
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	264.421,85
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	150.876,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2022 l'Amministrazione comunale, da sempre attenta alla sicurezza degli utenti c.d. "deboli" della strada, intende avviare la costruzione di una nuova pista ciclabile in via Villa del Bosco finanziando l'opera, in parte, attraverso la contrazione di un nuovo mutuo, la cui entità economica al momento della redazione del presente documento è stimata in € 119.500,00.

Di seguito si riporta la incidenza effettiva dell'indebitamento nell'anno di riferimento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate Titoli 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	98.655,60	1.465.728,04	6,73
2019	110.636,30	1.559.578,80	7,09
2018	118.422,62	1.569.629,08	7,54

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili dal Comune di Candiana.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione e non necessita di alcun ripiano.

4 – Gestione delle risorse umane

L'ente, organizzato in aree, si presenta nella sua dotazione organica come segue:

1^ AREA SEGRETERIA GENERALE – ECONOMIA E FINANZE – PERSONALE – SERVIZI SOCIALI – CULTURA – BIBLIOTECA – PUBBLICA ISTRUZIONE – SPORT E TEMPO LIBERO- TRANSIZIONE AL DIGITALE

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSORINALE
1	D1	Istruttore direttivo
2	D1	Assistente sociale (p.t. 12/36)
3	C	Istruttore Amministrativo
4	B1	Esecutore amm.vo (p.t. 24/36)

2^ AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, TRIBUTI – VIGILANZA – COMMERCIO –SUAP - CED- PROTOCOLLO – SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI, STATO CIVILE E LEVA

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSORINALE
5	D1	Istruttore direttivo
6	C	Istruttore P.L.
7	C	Istruttore
8	C	Istruttore

3^ AREA LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO E SERVIZI MANUTENTIVI- PROTEZIONE CIVILE – SERVIZI CIMITERIALI

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSORINALE
9	D1	Istruttore direttivo
10	B1	Operaio (p.t. 24/36)
11	B1	Operaio

Il c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Quest'ultima è infatti strettamente legata ad un coefficiente risultante dal rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati, al netto del FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio precedente.

Permangono, tuttavia, anche i limiti imposti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013).

Il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2022-2024, redatto secondo la nuova normativa, e le relative previsioni di Bilancio 2022-2024, rispettano le sopracitate norme.

Compito dell'Amministrazione è garantire nel tempo l'adeguatezza delle spese di personale in relazione alle entrate correnti, al fine di mantenerne la sostenibilità finanziaria.

La programmazione Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 (come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017) e in particolare il Piano Occupazionale 2022 ai sensi dell'art. 91 del TUEL, da adottarsi con apposita deliberazione di Giunta Comunale, dovrà tenere in considerazione i seguenti elementi:

- di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- di confermare la struttura organizzativa del personale dipendente del Comune di Candiana in n. 11 unità;
- di confermare il convenzionamento del Segretario comunale di fascia "B" in convenzione al 50% con il Comune di Bagnoli di Sopra;
- di prevedere eventuali altre assunzioni a tempo indeterminato rivolte a garantire la copertura di posti vacanti per turn over, nel rispetto dei principi di contenimento della spesa di personale sopra enunciati e delle possibilità assunzionali previste annualmente dalle Leggi Finanziarie e dalla normativa in materia, provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio;
- di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di " pareggio di bilancio ", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013.

Attualmente, la capacità assunzionale teorica per l'anno 2022 del Comune è calcolata sulla base dei conteggi riportati nella seguente tabella (ultimo rendiconto approvato anno 2020):

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	ANNO		
	2022		
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE	FASCIA
	2020	2.255	C
Spesa di personale rendiconto di gestione	ANNI	VALORE	
	2020	401.551,03 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2018	1.569.629,08 €	
	2019	1.559.578,80 €	
	2020	1.465.728,04 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.531.645,31 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	11.104,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.520.541,31 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		26,41%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 2	(b1)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 2	(b2)		31,60%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solamente per la fascia C)	(c)	18.118,37 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2022		25,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	100.387,76 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	18.118,37 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	419.669,40 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	18.118,37 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	18.118,37 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	419.669,40 €	(i)

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2020.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti esso è pari a (e+g).

Limiti di spesa per il personale flessibile imposti dalla legge

Con la deliberazione n. 15/SEZAUT/2018 del 30/07/2018, la Corte dei Conti ha fissato il principio secondo cui: *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento"*.

Il Comune di Candiana, avendo sostenuto una spesa modesta nel triennio 2007-2009, ha innalzato il limite di spesa per il personale flessibile, secondo quanto stabilito dalla sopracitata pronuncia della Cdc, in € 18.821,26 (rif. determina n. 286 del 01/12/2018).

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	1	0	1
Categoria C	4	4	0
Categoria D1	4	3	1
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	11	9	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **11**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	11	414.548,69	34,95
2019	11	439.485,78	44,67
2018	9	372.182,72	32,88
2017	11	408.565,68	35,78
2016	11	423.025,48	37,05

PARTE SECONDA

A - ENTRATE

Le **entrate correnti tributarie e di natura perequativa** classificate al titolo I sono costituite da imposte e tasse (IMU, Addizionale Irpef, Fondo di Solidarietà Comunale). In merito al Fondo di solidarietà comunale l'ente, per il 2022, in attesa che vengano stabiliti gli importi, inserisce a bilancio le voci di entrata relative ai trasferimenti consolidati e consultabili ad oggi nel sito www.finanzalocale.interno.it.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti** da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.238.119,00	980.808,53	1.054.180,00	1.007.758,00	1.007.758,00	1.007.758,00	- 4,403
Contributi e trasferimenti correnti	99.971,50	274.770,54	227.656,00	156.561,00	129.281,00	129.281,00	- 31,229
Extratributarie	221.488,30	210.148,97	294.688,00	212.925,00	212.698,00	212.698,00	- 27,745
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.559.578,80	1.465.728,04	1.576.524,00	1.377.244,00	1.349.737,00	1.349.737,00	- 12,640
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.441,63	22.057,43	28.897,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.578.020,43	1.487.785,47	1.605.421,80	1.377.244,00	1.349.737,00	1.349.737,00	- 14,212
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	218.363,67	224.016,62	436.588,40	1.259.001,00	30.000,00	380.000,00	188,372
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	119.500,00	0,00	0,00	0,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	218.363,67	224.016,62	436.588,40	1.378.501,00	30.000,00	380.000,00	215,743
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.796.384,10	1.711.802,09	2.242.010,20	2.955.745,00	1.579.737,00	1.929.737,00	31,834

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.092.524,10	1.001.850,62	1.080.030,65	1.403.642,11	29,963
Contributi e trasferimenti correnti	101.141,94	239.850,54	268.574,13	157.839,34	- 41,230
Extratributarie	224.698,62	207.254,23	319.301,04	216.253,04	- 32,272
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.418.364,66	1.448.955,39	1.667.905,82	1.777.734,49	6,584
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.418.364,66	1.448.955,39	1.667.905,82	1.777.734,49	6,584
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	150.442,98	258.658,20	482.875,16	1.321.664,29	173,707
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	119.500,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	150.442,98	258.658,20	482.875,16	1.441.164,29	198,454
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.568.807,64	1.707.613,59	2.350.780,98	3.418.898,78	45,436

A seguito approvazione della Legge 160/2019, dal comma 816 al comma 846, sono abolite: l'Imposta di Pubblicità, l'Imposta sulle Pubbliche affissioni e la Tassa dell'Occupazione del Suolo Pubblico vengono sostituite inglobandole in un **unico canone di natura patrimoniale**.

Considerato che il comma 817 di suddetta legge recita quanto segue: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe", e considerato che è intenzione dell'amministrazione non aumentare il gettito, si è provveduto ad iscrivere nello schema di bilancio 2022-2024 l'importo derivante dalla sommatoria tra quanto previsto per l'imposta di pubblicità e quanto previsto dalla tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Il Comune di Candiana, con deliberazione di G.C., stabilirà poi, per l'anno 2022 le stesse **aliquote IMU** e detrazioni approvate nel 2021, e precisamente:

- per tutte le categorie di immobili oggetto d'imposizione e non incluse nella sottostante classificazione: 0,96%
- Abitazione principale e relative pertinenze solo cat. A/1 – A/8 – A/9 (detrazione € 200,00 su abitazione principale): 0,60%
- Terreni agricoli: 0,76%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,10%
- Fabbricati "merce": 0,20%
- Fabbricati ad uso produttivo categoria D (escluso D/10): 0,96%
- Aree edificabili: 0,96%

Vengono altresì confermate tutte le tariffe per servizi a domanda individuale del 2021.

In particolare, il **servizio di refezione** a carico dell'utente è così suddiviso, sulla base delle tariffe previste dalle delibere di Giunta n. 63 del 05/09/2013, n. 57 del 17/10/2019 e confermate anche per l'anno 2022 anche:

- pranzi scuola dell'infanzia: € 4,50/pasto, € 0,50/merenda;
- pranzi scuola primaria: € 5,00/pasto, € 0,50/merenda;
- pranzi a domicilio: € 5,00/pasto.

Il comune gestisce, inoltre, il servizio pubblico locale di **trasporto scolastico** normato, in quanto tale, dall'art. 112 del D.lgs. 267/2000. Il servizio è assicurato su istanza dell'utente e previo pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per l'Ente (art. 5 D.lgs. 63/2017). Tuttavia, al fine di rendere un servizio essenziale alla comunità e di mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, la compartecipazione alla copertura di tale servizio, a partire dal 2022 l'Amministrazione ha deciso di **ridurre del 50% rispetto alla tariffa adottata** con delibera di Giunta n. 62 del 05/09/2016. Quindi, a partire dall'annualità 2022 le nuove tariffe per il trasporto scolastico saranno le seguenti:

- € 45,00/trimestre nel caso di n. 1 figlio trasportato;
- € 65,00/trimestre nel caso di 2 o più figli trasportati.

Complessivamente, la spesa per il servizio è così determinata:

- spesa del personale (costo orario € 14,95): € 6.279,00
- costo gestione automezzo: € 14.188,00

per un totale annuo di € 20,464,00 che, a fronte di una compartecipazione alla spesa di € 1.500,00, determina una percentuale di copertura del 7,32%.

A partire dal 2022, si prevede la stipula di una nuova convenzione per la concessione in uso dei campi sportivi, con corrispettivo annuale di euro 2.000,00.

In merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada (in seguito C.d.s.), si prevedono incassi per € 25.000,00 (di cui € 15.000,00 riferite all'art. 142 del C.d.s.), come di seguito specificato:

PREVISIONI DI ENTRATA 2022			
	Descrizione	Capitolo di Bilancio	Importo
A	Proventi sanzioni amministrative art. 208 C.d.s. (escluso art. 142)	3080	€ 10.000,00
B	Fondo crediti dubbia esigibilità (100%)	2167/10	€ 2.996,00
C	Spese connesse all'accertamento (spese postali)	1042/21	€ 1.000,00
TOTALE (A – B - C)			€ 6.004,00

PREVISIONI DI ENTRATA 2022			
	Descrizione	Capitolo di Bilancio	Importo
A	Proventi sanzioni amministrative art. 142 C.d.s. (limiti di velocità)	3080	€ 15.000,00
B	Fondo crediti dubbia esigibilità (100%)	2167/10	€ 4.494,00
C	Spese connesse all'accertamento (spese postali)	1042/21	€ 1.500,00
TOTALE (A – B - C)			€ 9.006,00

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONTRAVVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 208 DEL D.LGS. 285/1992								
CAPITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	IMPORTO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	IMPORTO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	IMPORTO
LETTERA A)			LETTERA B)			LETTERA C)		
1928/20	Manutenzione, sostituzione e ammodernamento della segnaletica stradale (orizzontale e/o verticale)	750,50	1267/0	Strumentazioni specifiche (taratura misuratori di velocità)	750,00	3484/0	Manutenzione strade comunali	1.501,00
TOTALE		750,50	TOTALE		750,00	TOTALE		1.501,00

VERIFICA RISPETTO VINCOLI				
DESCRIZIONE	PERCENTUALE DI DESTINAZIONE	LIMITE (A)	DESTINAZIONE BILANCIO (B)	VERIFICA (B < o = A)
Articolo 208, comma 4,	50%	3.002,00		
lettera a) : in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	25%	750,50	750,50	LIMITE RISPETTATO
lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei	25%	750,50	750,50	LIMITE RISPETTATO
lettera c) : interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza st	50%	1.501,00	1.501,00	LIMITE RISPETTATO
		Totale destinazione:	3.002,00	LIMITE RISPETTATO

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONTRAVVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 142, CO. 12-TER DEL D.LGS. 285/1992		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE RISORSA	IMPORTO
1928/20	Manutenzione, sostituzione e ammodernamento della segnaletica stradale (orizzontale e/o verticale)	4.249,50
3484/0	Manutenzione alle strade di proprietà comunale	4.499,00
1267/0	Manutenzione apparecchiature in uso alla P.L.	3.750,00
1803	Manutenzione cigli stradali	1.501,50
1271/0	Quota spettante all'ente proprietario della strada	1.000,00
TOTALE		15.000,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà reperire le fonti di finanziamento previste nel piano triennale opere pubbliche riportate nel presente documento.

L'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 stabilisce, per il rilascio del permesso di costruire, la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione e che l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative, da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica.

Il comma 737, dell'articolo 1 della Legge 28.12.2015 n. 208, Legge di Stabilità 2016 aveva stabilito quanto segue:

“Per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.”

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondari;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio - idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si precisa che, per interventi di urbanizzazione primaria si intendono:

- strade residenziali (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di sosta o di parcheggio (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- fognature (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964); rete idrica (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- reti telefoniche (Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 2015 del 31/03/1972);
- pubblica illuminazione (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di verde attrezzato (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 259/2003

- opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici (art. 4, comma 1, legge n. 847/1964 e art. 6, comma 3-bis, DL n. 133/2014);
- cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni (art. 16, comma 7-bis, DPR n. 380/2001); impianti cimiteriali (art. 26-bis DL n. 415/1989);
- parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11 legge n. 122/1989).

Per interventi di urbanizzazione secondaria si intendono:

- asili nido e scuole materne (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- scuole dell'obbligo, nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- mercati di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- delegazioni comunali (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- chiese e altri edifici religiosi (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); impianti sportivi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); aree verdi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie (comprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate) (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964).

Al fine di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi dei permessi di costruire e di sanzioni in materia urbanistica, con riferimento agli specifici interventi da programmare in base alla relazione del Responsabile del Servizio Urbanistico, si rileva per l'anno 2022 una previsione di entrata stimata in €. 20.000,00, che si prevede di impiegare per i seguenti interventi: i) opere di urbanizzazione primaria (investimenti/manutenzione strade, investimenti/manutenzioni alla rete di illuminazione pubblica, manutenzione spazi verdi attrezzati) €. 19.500,00 contributo opere di culto € 500,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Amministrazione comunale di Candiana prevede, per l'anno 2022, la realizzazione di una nuova pista ciclabile, a tutela degli utenti "deboli" della strada. A tal fine, si prevede il ricorso all'indebitamento a parziale copertura dell'opera, finanziata anche attraverso contributo regionale. Al momento della stesura del presente documento, l'entità del mutuo è stimata in € 119.500,00, con inizio dell'ammortamento a giugno 2022. Tuttavia sono in fase di istruttoria una richiesta di ulteriore contributo provinciale e di un mutuo a tasso zero che ridurrebbero, in caso di esito positivo, il costo dell'indebitamento a carico del Bilancio. E' previsto, in ogni caso, il rispetto di tutti i parametri di deficitarietà strutturale previsti dal D.M. 18 febbraio 2013 nonché i parametri previsti dal TUEL, come da tabella allegata.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA VILLA DEL BOSCO	119.500,00	01-06-2022	20	610.000,00
TOTALE	119.500,00			610.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	980.808,53	1.012.079,00	1.012.079,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	274.770,54	127.603,00	127.603,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	210.148,97	204.753,00	188.096,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.465.728,04	1.344.435,00	1.327.778,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	146.572,80	134.443,50	132.777,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	91.328,31	87.356,57	83.163,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		55.244,49	47.086,93	49.614,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.880.616,91	1.803.063,51	1.721.644,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.880.616,91	1.803.063,51	1.721.644,43
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 del D.lgs. 50/2016 al comma 6 prescrive che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00"*.

Si seguito si riportano le tabelle con la programmazione per il biennio 2022-2023.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	111.800,00	111.800,00	223.600,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	111.800,00	111.800,00	223.600,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIANA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programmi, di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)	
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipol.	Codice AUSA		Denominaz.
																								Tab. B.1
80009110281202200002	80009110281				NO		NO		Servizio		SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	1	BAU ANDREA	0	NO	56.800,00	56.800,00	0,00	113.600,00	0,00				
80009110281202200001	80009110281				NO		NO		Fornitura		CONTRATTO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	BASSAN STEFANO	0	NO	55.000,00	55.000,00	0,00	110.000,00	0,00				
												111.800,00	111.800,00	0,00	223.600,00	0,00								

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

PROGRAMMA INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Il Comune di Candiana, tuttavia ha optato per approvare l'elenco delle opere con apposita delibera di Giunta Comunale.

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare è previsto che:

- il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni devono garantire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- la programmazione sia pubblicata in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Di seguito si riportano le tabelle relative alla programmazione del triennio 2022-2024. Di particolare rilevanza, per l'annualità 2022, la realizzazione di una nuova pista ciclabile in via villa del Bosco e lavori di riqualificazione energetica e recupero funzionale presso la scuola dell'infanzia. G. Marin.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIANA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	890.500,00	0,00	0,00	890.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	119.500,00	0,00	0,00	119.500,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	338.501,00	0,00	350.000,00	688.501,00
Totale	1.348.501,00	0,00	350.000,00	1.698.501,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIANA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIANA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosest. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati al intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipol.					
																							Tab.D1	Tab.D2	Tab.D3	Tab.D4		Tabella D5
80009110281202200001	1			BASSAN STEFANO	NO	NO					01		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA VILLA DEL BOSCO	1	610.000,00	0,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00		0,00						
80009110281202200002	3			BASSAN STEFANO	NO	NO					04		ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL II PIANO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA G. MARIN	2	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00						
80009110281202200003	4			BASSAN STEFANO	NO	NO							MIGLIORAMENTO ED ESTENSIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	338.501,00	0,00	0,00	0,00	338.501,00	0,00		0,00						
80009110281202200004	7			BASSAN STEFANO	NO	NO					08		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SOSTITUZIONE INFOSI NUOVA ILLUMINAZIONE LED SEDE MUNICIPALE	2	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00						
															1.348.501,00	0,00	350.000,00	0,00	1.698.501,00	0,00		0,00						

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIANA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
80009110281202200001		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA VILLA DEL BOSCO	BASSAN STEFANO	610.000,00	610.000,00		1	NO	NO				
80009110281202200002		ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL II PIANO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA G. MARIN	BASSAN STEFANO	350.000,00	700.000,00		2	NO	NO				
80009110281202200003		MIGLIORAMENTO ED ESTENSIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	BASSAN STEFANO	338.501,00	338.501,00		3	NO	NO				
80009110281202200004		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SOSTITUZIONE INFISSI NUOVA ILLUMINAZIONE LED SEDE MUNICIPALE	BASSAN STEFANO	50.000,00	50.000,00		2	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	L.R. 39/91 ROTATORIA PERCORSI PEDONALI VIA BALBO, RIALTO E STRADELLE	2020	146.000,00	146.000,00	0,00	EURO 84.680,00 CONTRIBUTO REGIONALE, EURO 40.000 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE, EURO 21.320 SURPLUS ENTRATE CORRENTI

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha rispettato, nel quinquennio precedente, il requisito dell'equilibrio finale di Bilancio.

La gestione di cassa non dovrebbe presentare criticità tali da prevedere il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ancorché la stessa sia stata preventivata nel bilancio finanziario 2022-2024 a soli fini precauzionali.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Nella Legge di stabilità 2016, Il comma 707 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno. Resta il solo vincolo del rispetto del pareggio di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.377.244,00 0,00	1.349.737,00 0,00	1.349.737,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.297.283,73 0,00 29.836,00	1.258.005,82 0,00 29.836,00	1.253.812,39 0,00 29.836,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		79.460,27 0,00 0,00	91.231,18 0,00 0,00	95.424,61 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.378.501,00	30.000,00	380.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.379.001,00 0,00	30.500,00 0,00	380.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		500,00	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

GESTIONE FINANZIARIA DEI FLUSSI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al finanziamento delle spese con risorse proprie non facendo ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	350.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.403.642,11	1.007.758,00	1.007.758,00	1.007.758,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.640.166,79	1.297.283,73	1.258.005,82	1.253.812,39
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	157.839,34	156.561,00	129.281,00	129.281,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	216.253,04	212.925,00	212.698,00	212.698,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.321.664,29	1.259.001,00	30.000,00	380.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.519.847,74	1.379.001,00	30.500,00	380.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.099.398,78	2.636.245,00	1.379.737,00	1.729.737,00	Totale spese finali	3.160.014,53	2.676.284,73	1.288.505,82	1.634.312,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	119.500,00	119.500,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	117.766,73	79.460,27	91.231,18	95.424,61
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	995.097,92	989.444,00	989.444,00	989.444,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	994.764,36	989.444,00	989.444,00	989.444,00
Totale titoli	4.413.996,70	3.945.189,00	2.569.181,00	2.919.181,00	Totale titoli	4.472.545,62	3.945.189,00	2.569.181,00	2.919.181,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.763.996,70	3.945.189,00	2.569.181,00	2.919.181,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.472.545,62	3.945.189,00	2.569.181,00	2.919.181,00
Fondo di cassa finale presunto	291.451,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2020-2022. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2020-2022.

Garantire la trasparenza e l'integrità

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

La programmazione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi contabili: organi istituzionali, segreteria generale, gestione economica-finanziaria, gestione entrate tributarie, gestione beni demaniali e patrimoniali, elezioni e consultazioni popolari, anagrafe, stato civile, risorse umane, altri servizi generali.

Con la della delib. ANAC n. 1074/2018, nella Parte IV rubricata "*Semplificazione per i piccoli comuni*", Capitolo 4 "*Le nuove proposte di semplificazione*", Paragrafo "*Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC*", si sono introdotti elementi di semplificazione per i piccoli comuni. La delibera ANAC citata testualmente recita: "Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, **un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)**. Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2020-2022)(Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La programmazione tende a soddisfare le esigenze di spesa per la gestione del programma di polizia locale e amministrativa. Si rileva l'esigenza di garantire nel territorio comunale l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti con miglioramento e intensificazione della vigilanza e controllo dell'ordine pubblico. A tal fine è stata realizzata un sistema di videosorveglianza di punti strategici del territorio comunale e rafforzato il controllo degli illeciti del codice della strada.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Servizio di refezione scolastica

Riguarderà la Scuola dell'Infanzia "G. Marin" (circa 50 utenti) e la scuola Primaria. Tale importante servizio è gestito dalla Cooperativa Sociale Work Crossing di Padova, che provvede a preparare il primo piatto presso le cucine della stessa Scuola dell'Infanzia, mentre il 2° piatto è preparato presso altre strutture a disposizione della stessa Cooperativa. Si tratta di un servizio attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione dei bambini, che per questo si avvale della professionalità di una propria dietista e della collaborazione dei servizi sanitari dell'USL competente.

Trasporto scolastico

Nel 2022 il trasporto scolastico sarà realizzato a favore dei bambini, frequentanti le scuole di Candiana, primaria e la secondaria di 1° grado. Allo scopo sarà impiegato uno scuolabus di proprietà comunale e un autista dipendente del Comune. L'amministrazione garantirà, se necessario, anche l'assistenza nello scuolabus, nel tragitto casa scuola e viceversa. Saranno rispettate le norme anti Covid 19 per la prevenzione dei contagi. Le gite d'istruzione saranno consentite, nei limiti della disponibilità del personale, dei mezzi e comunque autorizzate entro percorsi circoscritti al territorio provinciale. E' prevista altresì una riduzione del 50% della tariffa a carico degli utenti.

Servizio di accoglienza e sorveglianza

Il servizio di accoglienza e di sorveglianza mattutina e pomeridiana inteso quale ausilio per i genitori che lavorano e necessitano perciò di portare anticipatamente rispetto all'orario di lasciare i figli a scuola in anticipo sull'orario scolastico, istituito in ottobre del 2014, verrà mantenuto sui livelli potenziati nel corso del 2021.

Fornitura libri di testo

I libri di testo, come previsto dalla normativa vigente artt. 156 e 327 D.lgs. 297/1994 e dalla L.R. 16/2012, saranno forniti gratuitamente a tutti gli alunni di Candiana frequentanti la scuola primaria. La spesa sostenuta da questo Comune per gli alunni non residenti, sarà chiesta a rimborso alle rispettive Pubbliche Amministrazioni locali.

L'Amministrazione patrocina l'iniziativa di assegnazione di borse di studio in memoria della professoressa Maddalena Bonfà per gli alunni meritevoli residenti a Candiana.

Scuole secondarie di primo e secondo grado

La legge 23.12.1998 n.448 all'art. 27 e la Legge Regionale n. 9 del 2005, prevedono la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie, su base ISEE. Anche nel presente anno, sarà realizzato lo sportello informativo per l'utenza e saranno raccolte le richieste degli aventi diritto al contributo, provvedendo a dare corso alle procedure di legge, inclusa quella per la gestione dei fondi statali e regionali.

Finanziamento all'Istituto Comprensivo

La popolazione scolastica del comune di Candiana ammonta complessivamente a n° 170 alunni. Gli alunni della Scuola Primaria "Dante Alighieri" sono complessivamente 70, quelli della Scuola dell'Infanzia sono 52 mentre gli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di 1° grado sono 48. L'Amministrazione Comunale interviene a favore delle scuole con risorse proprie, mediante l'erogazione di contributi, volti a integrare e sviluppare l'offerta formativa. I suddetti contributi sono erogati all'Istituto Comprensivo di Correzzola, che li impiega a beneficio del funzionamento didattico delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado:

- per l'acquisto del materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività curriculari;
- per attività didattiche integrative;
- per l'acquisto di materiale igienico sanitario, necessario ai due ordini di scuola.
- una parte del trasferimento comunale, va anche alla segreteria scolastica, per l'acquisto del materiale indispensabile al funzionamento dell'Istituto Comprensivo.

L'apposito capitolo di bilancio dedicato ai suddetti interventi, porta uno stanziamento di 10.000,00 €.

Orientamento scolastico e professionale alla scuola secondaria di 1° grado

Viene mantenuto anche per il 2021 l'impegno finanziario per il servizio di psicologia ed orientamento a favore degli studenti delle classi terze della Secondaria di 1° Grado G.C. Trombelli. Si tratta del progetto "Orienta", ormai consolidato negli anni, che realizza un servizio di orientamento scolastico professionale, a favore degli allievi e delle allieve delle classi terze.

Questo comune incarica uno Studio di Psicologia scolastica ed Educativa, affinché realizzi per i genitori e per i ragazzi, incontri formativi e informativi, tests e stesura di profili individuali comprensivi della proposta di orientamento scolastico e/o professionale. In accordo con l'istituto comprensivo il Comune di Candiana promuoverà progetti e gite culturali con le scuole.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Viene prevista la messa in atto di tutte quelle attività riconducibili alla promozione dei servizi culturali, ed in particolare: cultura come diritto, come

risorsa: coltivare la formazione intellettuale delle persone e della comunità promozione della riscoperta di un' identità forte.

Finalità da conseguire:

- Mantenere e potenziare i servizi e le iniziative della Biblioteca Comunale per la promozione della lettura e la formazione permanente;
- Aiutare a ritrovare un'identità forte, con iniziative culturali legate alla riscoperta delle tradizioni locali;
- Favorire la conoscenza del patrimonio ambientale ed artistico del territorio, anche con la collaborazione delle scuole;
- Proporre iniziative di dialogo e confronto con realtà e culture diverse;
- Collaborare con le associazioni di volontariato ed i gruppi di interesse per la promozione della creatività e la produzione culturale (letteratura, poesia, musica, arte).

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le attività dell'Ente per assicurare il funzionamento di stadio comunale e altri impianti sportivi, lungamente fermi a causa della pandemia da Covid-19, e la realizzazione delle manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo nelle aree vocate e nel territorio, anche queste colpite dalle restrizioni dovuti allo stato emergenziale. Si intende promuovere lo sviluppo dello sport e dell'educazione motoria, riconoscendone una valenza socio-educativa, con incentivazione della pratica sportiva, valorizzando gli aspetti educativi e sociali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita a tutte le attività relative a:

- urbanistica e gestione del territorio;
- edilizia residenziale pubblica locale e piani dell'edilizia economico-popolare;
- servizio idrico integrato;
- servizio smaltimento rifiuti;
- parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- sviluppare un'economia ecosostenibile.

Si rileva l'esigenza di procedere con una riqualificazione urbanistica del territorio, e dunque:

- miglioramento della qualità degli interventi sul territorio;
- città più vivibile e sicura;
- valorizzare il verde pubblico e i parchi;
- rispetto degli elementi storici di arredo urbano.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione si riferisce agli interventi del Comune relativi alla manutenzione delle strade, al miglioramento della circolazione stradale, alla fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione e dalla manutenzione degli stessi.

Si intende dare priorità al miglioramento della circolazione stradale e, in particolare, di pedoni e ciclisti attraverso:

- la costruzione di una nuova pista ciclabile;
- potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione è riferita a tutte le attività relative ai servizi di protezione civile.

L'obiettivo è la migliore organizzazione del servizio di protezione civile, coinvolgendolo anche nel coadiuvare il comune per far fronte alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19.

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate l'acquisto di nuovi beni strumentali.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione raggruppa i numerosi interventi del Comune nell'ambito dei servizi socio assistenziali da rendere alla persona e include anche i servizi cimiteriali, compresi gli interventi di manutenzione del cimitero.

Si intende accrescere le azioni orientate alla riduzione del disagio sociale, sia esso economico o psico-fisico ed ogni altra forma di emarginazione, puntando su:

- miglioramento della qualità delle relazioni sociali del cittadino;
- supporto economico/assistenziale ai nuclei familiari particolarmente colpiti dalla crisi pandemica da Covid-19;
- servizi adeguati agli anziani, anche attraverso contributi ad associazioni senza scopo di lucro;
- contrasto al disagio giovanile.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L'Amministrazione comunale intende effettuare il recupero della gestione del fallimento del "Progetto Candiana" presso la zona industriale.

L'amministrazione, inoltre, intende attuare ogni sforzo possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, per sostenere le imprese più colpite dalla crisi pandemica.

La missione rileva lo stanziamento previsto in bilancio per la restituzione della quota capitale dei mutui in essere, oltre alla previsione di stipula di un nuovo mutuo per la realizzazione di interventi sulla mobilità "verde", compatibilmente con i vincoli dettati dalla vigente normativa.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2022/2024 si conferma il piano di alienazione e valorizzazioni immobiliare del triennio precedente.

N	Catasto	Dati identificativi			Dati classamento	Consistenza	Note	Valore Stimato
		Foglio	Mappale	sub				
1	NCT	16	88, e.u. mq. 3.561			Il vigente P.R.G. classifica l'area sul quale insiste l'immobile come B "Zona di completamento". La potenzialità edificatoria è pari a 2,0 mc./mq, volumetria massima di progetto pari a mc. 5.000.	Ex scuola elementare, sita nella frazione di Pontecasale, in via Navegauro. Trattasi di un edificio, il cui vincolo scolastico è già stato rimosso, costituito da un unico livello, il piano terra di circa mq. 460, composto da un atrio ingresso centrale sul quale si affacciano 5 ampie aule ed altri locali, tra cui i servizi igienici.	€ 380.000,00

2	N.C.E.U.	5	n. 27 – 29 sub 5, 6 e 7			L'immobile è compreso nella Z.T.O. A/2-3 ed il fabbricato è soggetto al grado di protezione 1;	Edificio storico-artistico denominato "La Loggetta" di Pontecasale, suddiviso in appartamenti.	€ 130.000,00
	N.C.T.	18	n. 27					

Il D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce all'art. 172 lettera b) l'obbligo per i Comuni di provvedere annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica delle quantità e qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie (P.I.P.) ed aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie stabilendo i prezzi di cessione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali. A tal fine si attesta che:

- a) non vi sono aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- b) non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.).

Obiettivo dell'Amministrazione è la valorizzazione del patrimonio comunale, con particolare attenzione:

- alle opportunità di sviluppo di strutture dismesse che potrebbero accogliere, dopo ristrutturazione, attività di valenza sociale;
- alla manutenzione ordinaria delle strade comunali, con particolare attenzione alle asfaltature delle vie con problematiche che sono legate al terreno su cui sono stese;
- allo sviluppo della qualità dei parchi pubblici, attraverso la realizzazione di giochi per bambini e/o di percorsi vita.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

L'ente non dispone di enti controllati.

Società controllate

Il Comune di Candiana non ha società controllate ai sensi del codice civile. Tuttavia si sono accantonati prudenzialmente nell'avanzo vincolato € 71.917,10 per passività potenziali derivanti da perdite del Consorzio Bacino Padova Sud. Si segnala come il Tribunale di Rovigo abbia omologato in data 03.07.2020 il piano di ristrutturazione del debito stipulato ex art. 182 della legge fallimentare. A pag. 7 ultimo capoverso dell'omologa giurisprudenziale si riporta che *"Le predette pattuizioni - in specie lo stralcio dei debiti verso SESA, Gestione Ambiente ed i Comuni aderenti, oltre alla corresponsione in favore di CPS dell'importo di euro 2.959.288,76, garantito fino all'importo di euro 1.877.000,00 - consentirebbero al Consorzio di liberare liquidità per pagare i creditori non aderenti e i creditori della continuità"*.

Società partecipate

Si rinvia a quanto già riportato al paragrafo "Modalità di gestione dei servizi pubblici locali".

G - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594, della L. 244/2007 recita che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

TELEFONI CELLULARI

Attualmente sono assegnati n. 7 telefoni cellulari, assegnati al personale dell'ufficio tecnico e manutentivo, anagrafe e protocollo, polizia locale, e servizio civile, con tariffe di tipo flat. Annualmente si esegue una verifica sulla loro assegnazione. Il costo annuo previsto a bilancio è di € 2.200,00. L'assegnazione di telefoni cellulari è limitato al personale comunale che è tenuto ad assicurare pronta e costante reperibilità ed al coordinatore del gruppo comunale di protezione civile.

DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione informatica e non, del Comune di CANDIANA, è la seguente:

- n. 1 Server dotato di firewall e router;

n. 19 Personal Computer (di cui n. 3 a disposizione), con monitor, di cui 1 in dotazione alla biblioteca Comunale, ubicata in una sede staccata dal Municipio;
n. 3 laptop;
n. 4 stampanti (laser, Ink-Jet, aghi) di cui 1 in dotazione alla biblioteca Comunale;
n. 1 scanner;
n. 1 rilevatore di impronte digitale (in dotazione all'ufficio anagrafe);
n. 2 stampanti multifunzione (a noleggio);
n. 1 fotocopiatore in proprietà, in dotazione alla biblioteca comunale;
n. 1 centralino telefonico;
n. 1 videocitofono con 2 apparecchi e 1 centralina;
n. 13 gruppi di continuità; n. 5 calcolatrici elettroniche;
n. 17 telefoni fissi, di cui 1 in dotazione alla Biblioteca Comunale.

La dotazione strumentale, sopra elencata, è funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici come di seguito specificato:

- ogni postazione di lavoro è dotata di un personal computer col proprio sistema operativo e degli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio, un telefono e il collegamento alla stampante di rete;
- numero 4 pc, per la particolarità dell'utilizzo cui sono destinati, sono collegati oltre che alla stampante di rete a delle stampanti autonome
- server per la gestione della rete informatica comunale;
- router per la gestione delle connessioni internet della rete informatica;
- due fotocopiatori multifunzione, uno per piano, di rete, (a noleggio) ad uso di tutti gli uffici; tali fotocopiatori vengono utilizzati come stampanti di rete e come scanner con invio a mezzo mail al pc di ogni ufficio di quanto scansionato;
- fotocopiatrice ad uso esclusivo della Biblioteca comunale.

Si prevede di eliminare il pc in dotazione presso la biblioteca comunale, recuperando un pc tra quelli a disposizione. Il parco pc verrà, di conseguenza, ridotto di n. 1 unità. I pc vengono sostituiti quando l'obsolescenza tecnologica rende più alti i costi della manutenzione e/o non garantiscono livelli di sicurezza minimi.

AUTOVETTURE

Il parco autovetture del Comune di Candiana è così costituito:

- SCUOLABUS Targa DC113FY, completamente ammortizzato;
- FIAT Ducato Targa AK145LP in uso al servizio di Protezione Civile;
- REANULT Master Targa GD480ED acquistato nel 2020, in uso presso servizi manutentivi;
- FIAT PUNTO Targa AE915LA, in uso presso servizio Polizia Locale, completamente ammortizzata e in previsione di sostituzione;
- RENAULT Kangoo, targa BY748JJ, da utilizzare promiscuamente da tutti gli uffici comunali, per spostamenti sia all'interno che all'esterno del territorio comunale o per attività svolte da soggetti convenzionati;
- FIAT Punto, targa EB682WF, in uso al servizio sociale e di assistenza domiciliare;
- PIAGGIO APE, targa CG12396, ad uso dei servizi manutentivi;

- Trattorino rasaerba, targa AJJ399, ad uso dei servizi manutentivi.

Le autovetture di servizio in dotazione agli uffici comunali possono essere utilizzate esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'amministrazione comunale. Le autovetture di servizio possono essere utilizzate solamente durante l'orario di lavoro e durante i turni prestabiliti di reperibilità (qualora prevista). E' sempre autorizzato l'uso delle autovetture di servizio nel caso di chiamate di emergenza o per calamità naturali.

Ciascun responsabile di settore predispone idonei strumenti, anche informativi, nei quali siano registrati giornalmente per ogni autovettura in dotazione:

- il giorno e l'orario di utilizzo;
- il nominativo del dipendente che ha utilizzato l'automezzo;
- la destinazione e/o il servizio espletato;
- i chilometri percorsi.

Per quanto riguarda la fornitura di carburante si precisa che non è stato possibile usufruire della convenzione CONSIP non esistendo sul territorio nessuna delle compagnie in essa identificate. Il rifornimento di tutte le autovetture comunali, avviene presso l'unico distributore esistente sul territorio, per ogni pieno viene rilasciata una ricevuta e segnato il pieno nel libretto di macchina. Le valutazioni costi/benefici dovranno essere effettuate con finalità di risparmio sui costi di manutenzione, di consumo e di minor impatto ambientale.

GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Si rinvia al Piano dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o alienazione.

COMUNE DI CANDIANA, lì 06/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Andrea Baù)

Il Rappresentante Legale

Il sindaco
(Luca Manfrin)